

CONVITTO NAZ. D. COTUGNO CON LICEI ANNESSI - L'AQUILA  
Prot. 0000072 del 07/01/2020  
05 (Uscita)



## CONVITTO NAZIONALE "D. COTUGNO"

Licei annessi:

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE - LICEO MUSICALE E COREUTICO

Via Ficara, snc - 67100 L'Aquila

Tel. 0862/24291

e-mail: [aqvc050005@istruzione.it](mailto:aqvc050005@istruzione.it) pec: [aqvc050005@pec.istruzione.it](mailto:aqvc050005@pec.istruzione.it) sito web [convittocotugno.edu.it](http://convittocotugno.edu.it)

Ambito territoriale AQ 01 - Cod. Fiscale 93080840668 - Cod. Istituto AQVC050005

**Agli esercenti la responsabilità genitoriale  
Ai semiconvittori e alle semiconvittrici  
Al personale educativo  
Al personale ATA  
Al sito web**

**Oggetto:** Regole e principi da osservare nel rispetto di una sana convivenza civile

Il Semiconvitto si configura come una Istituzione la cui attività è finalizzata alla promozione educativa, didattica, culturale e ricreativa delle alunne e degli alunni. I principi cui si ispirano le regole comportamentali di seguito illustrate trovano il loro fondamento nelle disposizioni contenute nel PTOF dell'Istituto nonché nei principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dalla normativa vigente nella scuola.

Ogni semiconvitto/semiconvittrice è accolto/a come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società e nelle scuole frequentate e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere dall'Istituzione educativa un servizio di semiconvittualità che promuova e favorisca la sua crescita personale e il dovere di fare propria questa istanza partecipando e collaborando alla loro realizzazione. Pertanto, affinché l'Istituzione possa assolvere il suo compito, è indispensabile che le semiconvittrici e i semiconvittori si impegnino personalmente e che imparino ad autodisciplinarsi rispettando le regole di una civile convivenza. A tal fine, è necessaria anche la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione e alla formazione delle figlie e dei figli (art. 30 della Costituzione Italiana).

I semiconvittori e le semiconvittrici sono tenuti/e al rispetto dei doveri fondamentali di seguito elencati:

- a) frequentare regolarmente le attività semiconvittuali e ad **assolvere gli impegni di studio**;
- b) avere, nei confronti della Rettrice - Dirigente, degli educatori, di tutto il personale del Convitto e dei loro compagni lo stesso **rispetto** cui essi stessi hanno diritto;
- d) osservare tutte le disposizioni organizzative e di sicurezza date dagli operatori dell'Istituto, in particolare quella di **non sostare nei corridoi e lungo le scale** ma di utilizzare gli spazi dedicati allo studio e alla socializzazione seguendo le indicazioni degli educatori;
- e) utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da **non arrecare danni** ai compagni, al personale e al patrimonio dell'Istituto. I semiconvittori e le semiconvittrici al termine di ogni attività, devono lasciare le postazioni di lavoro e le strumentazioni in ordine per le esercitazioni successive. Eventuali guasti o disfunzioni vanno immediatamente segnalati all'educatore e da questi alla dirigenza. Gli alunni sono tenuti al risarcimento nei confronti del Convitto per i danni eventualmente provocati per colpa o dolo alle strutture, alle suppellettili ed alle attrezzature scolastiche (banchi, sedie, muri, libri, strumenti informatici, altro) e al risarcimento nei confronti di altre persone in caso di danni alla persona o cose ad essi cagionati, in conformità alla normativa vigente;
- f) segnalare immediatamente all'educatore eventuali infortuni o malori che richiedano l'intervento del personale sanitario ed eventualmente una denuncia assicurativa;
- g) condividere, con gli operatori del semiconvitto, la responsabilità di rendere e mantenere accogliente l'ambiente convittuale e di averne cura come importante fattore di qualità della vita all'interno della struttura educativa. Il loro comportamento, anche nelle adiacenze dell'edificio scolastico, deve essere sempre rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose;
- h) non utilizzare, durante lo studio e durante il pasto, materiale che non sia strettamente attinente all'attività svolta (videogiochi, telefonini, IPod e altri dispositivi elettronici), salvo esplicita autorizzazione dell'educatore;
- i) uscire dalla classe durante le ore di studio solo con l'autorizzazione dell'educatore;

Per quanto riguarda l'orario delle attività, le uscite e i permessi, si precisa che le attività del Semiconvitto si svolgono dal lunedì al venerdì in concomitanza con l'attività didattica prevista dal calendario scolastico regionale e secondo le integrazioni apportate allo stesso dalle deliberazioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto. Le attività iniziano quotidianamente con l'ora di pranzo e terminano alle ore 18.00. I semiconvittori, e i loro genitori, devono rispettare gli orari che regolano i momenti della vita semiconvittuale così come stabiliti con la Dirigenza e con gli educatori. È consentito ai semiconvittori e alle semiconvittrici di usufruire di permessi di uscita anticipata o durante l'attività semiconvittuale, con validità annuale o temporanea, a condizione che i genitori abbiano depositato una richiesta specifica, autorizzata dalla Dirigenza scolastica. I semiconvittori e le semiconvittrici possono uscire solamente con il prelievo dei genitori o di persona delegata.

Il mancato rispetto delle regole può comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari i quali avranno una finalità educativa volta al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità

semiconvittuale. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia. Le sanzioni disciplinari sono adottate dopo aver ascoltato le persone coinvolte e aver valutato eventuali documentazioni e/o testimonianze utili per l'accertamento dei fatti. Ogni decisione che comporti l'applicazione di una sanzione disciplinare deve essere adeguatamente motivata. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto non solo della situazione personale del semiconvittore o della semiconvittrice, ma anche della gravità dei comportamenti e delle conseguenze da essi derivanti. Al semiconvittore e alla semiconvittrice è comunque offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate in caso di violazioni ai doveri comportamentali, di negligenza, di scorrettezze verso i compagni o il personale dell'Istituto, di disturbo durante l'attività semiconvittuale, di violazioni alle norme di sicurezza, di uso non consentito di apparecchiature elettroniche (telefoni cellulari) o uso improprio o inopportuno di altri oggetti e di allontanamento non autorizzato durante le attività semiconvittuali.

Nel caso di infrazioni gravi ai doveri e di reiterate infrazioni disciplinari, di fatti di rilevanza penale, o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione.

**Nei casi più gravi, il semiconvittore/la semiconvittrice può essere allontanato/a dal Semiconvitto a tempo indeterminato o fino al termine delle lezioni.**

La collaborazione tra la scuola e la famiglia è d'importanza fondamentale e viene favorita con ogni mezzo. La collaborazione si traduce anche nell'impegno della famiglia di controllare tempestivamente le comunicazioni ad essa indirizzate tramite la posta elettronica, l'affissione all'albo del Convitto e il sito web. Ogni educatore provvederà ad informare le famiglie del proprio orario di ricevimento settimanale.

Il divieto di fumare vige per tutti (educatori, personale ATA, alunni/e, visitatori) e in tutti i locali della scuola, compresi i bagni, secondo le prescrizioni di legge (legge 584/1975; DPCM del 14/12/1995; art. 51 della legge 3/2003; art.1, comma 189 della legge 311/2004). I trasgressori sono puniti, a norma di legge, con una sanzione amministrativa.

Ai sensi delle norme vigenti per la tutela della privacy, a tutti gli operatori della scuola, agli studenti/alle studentesse e ai loro familiari non è consentito utilizzare all'interno dell'edificio scolastico e nelle aree limitrofe videocamere e apparecchi fotografici senza averne preventivamente fatto richiesta al Personale educativo o alla Dirigenza. E' altresì severamente proibito divulgare immagini dei propri compagni e delle proprie compagne o di altri senza l'espresso consenso degli interessati e delle interessate.

L'Aquila, 7 gennaio 2020

LA RETTRICE - DIRIGENTE

Serenella Ottaviano